COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 DEL 04/01/2022

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO EVENTI E MANIFESTAZIONI, EUROPROGETTAZIONE

SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E COMMERCIALE

PRESENTATA DA: CATTOZZO LUISA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TERZA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI INERENTE IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA DI ACCESSO PER I SERVIZI CIMITERIALI DI VIA OROBONI - CUP: G17H03000130001

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ravagnani Fabrizio

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo e' dotato di "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) approvato, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *"a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018, è stata adottata la prima variante al piano degli interventi per la riclassificazione urbanistica dell'edificio denominato "Palazzo Campo", successivamente approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 14/03/2019, poi rettificata con deliberazione del medesimo Commissario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019, è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020, è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi inerente la realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020, è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021, è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente l'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);

RICORDATO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020, contestualmente all'adozione della terza variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) inerente la realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali, è stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica di importo pari ad € 75.000,00, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Inquadramento generale;
- Planimetria dello stato di fatto-progetto e rilievo strumentale;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico;
- Quadro Economico;
- Piano particellare;
- Prime indicazioni sulla sicurezza;

EVIDENZIATO che il Dirigente del Settore “Urbanistica, Edilizia Privata, Suap Commercio e Attività Produttive, Turismo Eventi e Manifestazioni, Europrogettazione”, si e’ riservato il ruolo di progettista della 3^ variante parziale al Piano degli Interventi, nonché ha costituito un apposito gruppo di lavoro all'interno dell'U.O.C. Pianificazione del medesimo Settore, al fine di redigere la documentazione necessaria per l'adozione della variante in parola;

VISTI i seguenti elaborati inerenti la 3^ Variante parziale al Piano degli Interventi, predisposti dall' U.O.C. Pianificazione del Settore Urbanistica, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) Relazione programmatica;
b) V.C.I. - Asseverazione di non necessità;
c) Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. e relativa relazione esplicativa;
d) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
e) Elaborati grafici:
   Tav. 7 – Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
   Tav. 3 – centro capoluogo - scala 1:2.000;
f) Banca dati alfa-numerica e vettoriale;

CONSIDERATO che:

- preliminarmente all'adozione, con nota in data 28/10/2020 – prot 71622, è stata trasmessa alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, l’asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.), ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009;
- in data 10/12/2020, è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale, apposito avviso di deposito della terza variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;
- con nota prot. 84586 del 10/12/2020, e' stata trasmessa alla Regione Veneto – Unità Organizzativa VAS e VIncA, la Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, unitamente

alla dichiarazione di non necessità della VIncA., inerente la deliberazione di adozione della variante urbanistica in parola, ed ai relativi elaborati grafici, ai fini dell'espressione del parere motivato di cui all'art. 4, co. 4 quinques, della L.R. 23/04/2004, n. 11;

DATO ATTO che:

- entro il termine assegnato dall'avviso di deposito (08/02/2021) non sono pervenute osservazioni in merito alla variante in parola;
- con nota in data 17/02/2021, ricevuta al prot. 11874, il Genio Civile di Rovigo ha preso atto dell'asseverazione sopracitata, dalla quale emerge che la variante in oggetto non comporta, rispetto al piano urbanistico vigente, alterazioni significative al regime idraulico delle aree interessate, ne di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica;
- con parere motivato n. 10 del 13/01/2021, ns. prot. 7322 del 01/02/2021, la Commissione Regionale VAS ha dato atto che la Variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo, per la "realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali", non comporta effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, subordinatamente al rispetto degli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale riportati nel medesimo parere;

VISTO l'art. 4, co. 8, della L.R. 04/04/2019, n. 14 il quale testualmente recita: *" I comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECRED, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge e quelle finalizzate o comunque strettamente funzionali alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico"*;

RICORDATO che la presente variante non comporta consumo di suolo ai sensi dell'art. 12, co. 1, della L.R. 14/2017 il quale prevede che: "*Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a): [...] c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico*";

VISTA la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il Governo del Territorio";

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11", approvati con D.G.R.V. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopraccitata;

VISTO l'art. 39, co. 1°, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta per inciso: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano: a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti*";

VISTO l'art. 39, co. 2°, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 suddetto che si riporta per inciso: "*La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata*";

VISTO l'art. 39, co. 3°, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 suddetto il quale stabilisce che "*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*";

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Ravagnani Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Urbanistica – U.O.C. Pianificazione, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 60 del 10/12/2019;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente "*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado.

DATO ATTO che non si rende possibile procedere a votazioni per parti trattandosi di una variante puntuale riguardante un solo intervento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **DI DARE ATTO** che, durante il periodo di pubblicazione e deposito, non sono pervenute osservazioni e, quindi, non si rende necessaria alcuna controdeduzione in merito;

3. **DI APPROVARE** la 3^ Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, circoscritta alla strada di accesso ai servizi cimiteriali di Via Oroboni, quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11, composta, oltre che dagli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica, anche dai seguenti elaborati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - Relazione programmatica;
    - V.C.I. - Asseverazione di non necessità;
    - Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. e relativa relazione esplicativa;
    - Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
    - Elaborati grafici:
        - Tav. 7 – Intero territorio Comunale - scala 1:5.000;
        - Tav. 3 – centro capoluogo - scala 1:2.000;

- Banca dati alfa-numerica e vettoriale;

4. **DI APPORRE**, conseguentemente, il vincolo preordinato all'esproprio ex art. 9 del D.P.R. 327/2001, sui beni interessati dal progetto preliminare, approvato contestualmente all'adozione della variante in parola con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020;

5. **DI DARE ATTO** che:
   - la presente variante non modifica i restanti elaborati di P.R.G./P.I. relativi alle frazioni ed al Centro Storico, oltre che le Norme Tecniche che, pertanto, continuano a mantenere la loro validità e che non vengono allegati alla presente, rimandando ai precedenti atti approvativi;
   - la "Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento", (trattasi di un DVD), non viene allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso la Sezione Urbanistica – U.O.C. Pianificazione;
   - la presente variante non comporta consumo di suolo secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 06/06/2017, n. 14;

6. **DI EVIDENZIARE** che l'approvazione della presente variante non conferma gli altri vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, trattandosi, come detto, di variante puntuale di fatto limitata alla strada di accesso ai servizi cimiteriali di Via Oroboni;

7. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti:
   - gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. 11/2004;
   - l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";
   - il recepimento delle prescrizioni imposte dalla Commissione Regionale VAS di cui al parere n. 10 del 13/01/2021, di fatto attraverso la redazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera;

8. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Espropri l'adozione di ogni atto necessario per il proseguimento dell'iter amministrativo propedeutico alla realizzazione dei lavori di cui trattasi;

9. **DI DARE ATTO** che:
   - copia integrale della variante al piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
   - alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del "monitoraggio", ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
   - la variante approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.18, co. 6, della L.R. 11/2004;
   - la variante al piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
   - la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dell'opera ex art. 12 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, avverrà con successivo atto di approvazione del progetto definitivo;
   - la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari;

10. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di realizzare l'opera, il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione il cui esito e' il seguente _____;

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 21/01/2022

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale